

Nella «Metafisica» Aristotele fonda una scienza filosofica a cui assegna il compito di occuparsi dell'«essere in quanto essere», indagandone le cause e i principi primi. Egli denomina questa scienza «filosofia prima» e la eleva a forma massima di sapere. La filosofia prima è abitualmente riconosciuta come il punto di partenza per la formazione della disciplina filosofica che, a partire dalla prima età moderna, chiamiamo ontologia. Nel delinearne la fisionomia teorica e lo statuto, tuttavia, Aristotele si confronta da vicino con un altro autorevole modello di scienza suprema, avente anch'essa l'essere per oggetto proprio: la dialettica platonica. Scopo di questo libro è esplorare il retroterra platonico della progettazione aristotelica della filosofia prima e mostrare, attraverso dettagliate ricostruzioni testuali, che Aristotele ha elaborato questa scienza come un'alternativa alla dialettica platonica.

ROBERTO GRANIERI (PhD Toronto) è ricercatore in Storia della filosofia antica nell'Università degli Studi Roma Tre. Si occupa principalmente di Platone, Aristotele e la tradizione platonica antica.

GRANIERI
Conoscere l'essere

Conoscere l'essere

Platone, Aristotele e la costruzione della filosofia prima

Roberto Granieri

progetto grafico: Francesca Vaccari

€ 22,00



ISBN 978-88-15-38905-3



9 788815 389053



il Mulino

PERCORSI

Filosofia

La pubblicazione di questo volume ha ricevuto il generoso sostegno dello European Research Council (ERC) nell'ambito del programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione europea attraverso l'ERC Advanced Grant Not another History of Platonism, grant agreement n. 885273 (<https://hiw.kuleuven.be/dwmc/not-another-history-of-platonism>).



ROBERTO GRANIERI

CONOSCERE L'ESSERE

Platone, Aristotele e la costruzione
della filosofia prima

SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO

G.G.

I lettori che desiderano informarsi sui libri e sull'insieme delle attività della Società editrice il Mulino possono consultare il sito Internet:
www.mulino.it

ISBN 978-88-15-38905-3

Copyright © 2024 by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore. Per altre informazioni si veda il sito **www.mulino.it/fotocopie**

Redazione e produzione: Edimill srl - www.edimill.it

INDICE

Premessa	p.	7
Introduzione		9
1. Oggetto e scopo di questo studio		9
2. Scienza dell'essere, ontologia e metafisica		19
3. Breve bilancio delle ricerche		22
PARTE PRIMA		
I. Scienza e opinione		29
1. Oggetti distinti per poteri cognitivi distinti		31
2. Epistemologia platonica e analisi classica della conoscenza		40
3. Scienza, capacità di dare ragione e cause		51
II. La dialettica, l'essere e il Buono		57
1. La dialettica, scienza universale dell'essere		58
2. Osservazioni sull'unità della dialettica platonica		64
3. Il «fregio dei saperi»: la dialettica, il superamento delle ipotesi e il principio		74
PARTE SECONDA		
III. La sapienza		89
1. Dalla percezione al sapere causale		92
2. La scienza di cause e principi primi: i requisiti della sapienza		108

IV. La scienza universale impossibile	p. 125
1. L'interpretazione aristotelica della scienza platonica dell'essere	127
2. La critica aristotelica alla scienza platonica dell'essere in <i>Metafisica</i> I 9	135
3. Scienza, essere e genere soggiacente: dagli <i>Analitici posteriori</i> all' <i>Etica Eudemia</i>	143
4. La dialettica: natura e utilità per il sapere scientifico	151
V. La scienza universale possibile	167
1. L'essere in quanto essere, la sua unità e i suoi accidenti per sé	168
2. I principi delle dimostrazioni	183
3. Cause prime, scienza teologica e filosofia prima	195
Conclusioni	205
Bibliografia	213

PREMESSA

Questo libro tratta di alcuni aspetti del rapporto fra dialettica platonica e filosofia prima aristotelica. L'ipotesi di lavoro su cui si basa è che è possibile progredire nella comprensione filosofica e storica dei caratteri strutturali e dell'originalità della filosofia prima aristotelica – cioè della scienza che ha costituito il punto di partenza per la formazione della disciplina filosofica che dalla prima età moderna è chiamata «ontologia» – indagandone la progettazione sullo sfondo del suo contesto platonico. Il mio obiettivo è mostrare che Aristotele ha costruito il profilo disciplinare della filosofia prima concependo quest'ultima come un'alternativa alla dialettica platonica.

L'indagine condotta in questo studio si iscrive a un tempo in due più ampi progetti di ricerca in corso. Il primo consiste in una ricostruzione globale della concezione platonica dell'essere, che si basa sui miei studi dottorali svolti presso il Department of Philosophy della University of Toronto dal 2016 al 2021. Di questa ricerca fa parte un ulteriore volume, attualmente in preparazione, intitolato *Plato on Being*. Il secondo è il progetto *Not Another History of Platonism. The Role of Aristotle's Criticisms of Plato in the Development of Ancient Platonism*, finanziato dallo European Research Council (grant agreement n. 885273 – AdvGr «PlatoViaAristotle») e diretto da Jan Opsomer presso il De Wulf-Mansion Center for Ancient, Medieval and Renaissance Philosophy della KU Leuven, dove sono stato ricercatore post-dottorale dall'aprile 2021 all'ottobre 2024. Sono grato a tutte queste istituzioni per avermi fornito ottime condizioni per svolgere queste ricerche, in particolare alla KU Leuven e al progetto ERC «PlatoViaAristotle» per il contributo alle spese di pubblicazione. Sono riconoscente, inoltre, verso tutti e tutte coloro che hanno discusso con me vari

problemi affrontati in questo libro e/o commentato parti di esso, in particolare Lesley Brown, Riccardo Chiaradonna, Francesco Fronterotta, Lloyd Gerson, Alberto Kobec, Rareş Marinescu, Stephen Menn, Chiara Pelliccia e Carlos Steel. Infine, ringrazio Chiara, Stefano e mia madre per il supporto ininterrotto.

Laddove non altrimenti specificato, i testi greci e latini sono citati secondo le edizioni più recenti degli *Oxford Classical Texts*, eccezion fatta per la *Metafisica* di Aristotele, citata secondo W.D. Ross (a cura di), *Aristotle's Metaphysics*, Oxford, Clarendon Press, 1953² (ed. or. 1924). Le traduzioni adoperate sono indicate *ad loc.* I nomi degli autori antichi e i titoli delle loro opere sono abbreviati secondo H.G. Liddell, R. Scott e H.S. Jones, *A Greek-English Lexicon*, Oxford, Clarendon Press, 1940⁹ (a sua volta abbreviato come «LSJ») e P.G.W. Glare, *Oxford Latin Dictionary*, Oxford, Clarendon Press, 2012².